

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.9 DEL 19-05-2014

DEL COMUNE DI CASTRO DEI VOLSCI

Provincia di Frosinone

Numero 9 Del 19-05-2014

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL=
L'IMPOSTA UNICA COMUNALE (TASI).

L'anno duemilaquattordici il giorno diciannove del mese di maggio alle ore 19:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

Lombardi Massimo	P	DE SANTIS PIERGIUSEPPE	P
AMBROSI LEONARDO	P	MIGLIORI FRANCESCA	P
Galloni Giuseppe	P	CARACCI MARCO	P
BAGGIOSI ALBERTO	P	PALOMBI CLAUDIO	A
DE PADUA GAETANO	P	MARZELLA CARMELA	P
NORMALENTI PIER LUIGI	P	MERFI DOMENICO	A
PERFILI MATTEO	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor NORMALENTI PIER LUIGI in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa ADRIANA FERRANTE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Giovanni Zomparelli

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Giovanni Zomparelli

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA ed esaminata la proposta del Responsabile dell'Area Economico- Finanziaria che qui di seguito si riporta integralmente:

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

PREMESSO CHE AD OPERA DEI COMMI DA 639 A 705 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 (LEGGE DI STABILITÀ PER L'ANNO 2014) È STATA ISTITUITA L'IMPOSTA UNICA COMUNALE (.I.U.C.) A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2014;

PRESO ATTO CHE LA PREDETTA IMPOSTA HA COME FONDAMENTA DUE DISTINTI PRESUPPOSTI:

- UNO COSTITUITO DAL POSSESSO DI IMMOBILI, CORRELATO ALLA LORO NATURA E VALORE,
- L'ALTRO COLLEGATO ALL'EROGAZIONE E ALLA FRUIZIONE DI SERVIZI COMUNALI;

VERIFICATO CHE LA I.U.C. È PERTANTO COSÌ COMPOSTA:

- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (**IMU**), DI NATURA PATRIMONIALE, DOVUTA DAL POSSESSORE DI IMMOBILI, ESCLUSE LE ABITAZIONI PRINCIPALI,
- COMPONENTE RIFERITA AI SERVIZI, CHE A SUA VOLTA SI ARTICOLA IN:
 - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (**TASI**), A CARICO SIA DEL POSSESSORE CHE DELL'UTILIZZATORE DELL'IMMOBILE,
 - TASSA SUI RIFIUTI (**TARI**), DESTINATA A FINANZIARE I COSTI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, A CARICO DELL'UTILIZZATORE;

RILEVATO CHE LA RICHIAMATA LEGGE DI STABILITÀ DISCIPLINA NEL DETTAGLIO LA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI AI COMMI DA 669 A 679;

NONOSTANTE L'ISTITUZIONE DELL'UNICITÀ NOMINALE DELL'IMPOSTA IUC, SI RITIENE OPPORTUNO PROCEDERE ALL'APPROVAZIONE DI SINGOLI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELLE TRE DISTINTE ENTRATE COMUNALI AL FINE DI RENDERE PIÙ AGEVOLE L'INDIVIDUAZIONE DELLA DISCIPLINA DI OGNI SINGOLO TRIBUTO E PER EVITARE CHE L'EVENTUALE CONTESTAZIONE SOLLEVATA NEI CONFRONTI DEL REGOLAMENTO DI UN SINGOLO TRIBUTO POSSA INCIDERE ANCHE SULL'APPLICAZIONE DEGLI ALTRI REGOLAMENTI;

PRESO ATTO CHE IL PRESUPPOSTO IMPOSITIVO DELLA TASI È IL POSSESSO O LA DETENZIONE A QUALSIASI TITOLO DI FABBRICATI, IVI COMPRESA L'ABITAZIONE PRINCIPALE COME DEFINITA AI FINI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA, DI AREE SCOPERTE NONCHÉ DI QUELLE EDIFICABILI, A QUALSIASI USO ADIBITI;

ATTESO CHE LA NORMA RICHIAMATA SPECIFICA GLI OGGETTI ESCLUSI DALL'APPLICAZIONE DELLA NUOVA TASSA;

RILEVATO CHE VIENE SPECIFICATO CHE SOGGETTO PASSIVO, IN CASO DI LOCAZIONE FINANZIARIA, È IL LOCATARIO A DECORRERE DALLA DATA DI STIPULAZIONE E PER TUTTA LA DURATA DEL CONTRATTO;

RILEVATO ALTRESÌ CHE VENGONO DISCIPLINATE LE FATTISPECIE RELATIVE ALLA DETENZIONE DEGLI IMMOBILI DI DURATA NON SUPERIORE A SEI MESI ED ALLE IPOTESI DI MULTIPROPRIETÀ E DI CENTRI COMMERCIALI INTEGRATI;

EVIDENZIATO CHE LA BASE IMPONIBILE È LA MEDESIMA PREVISTA PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), ALLA QUALE DEVE ESSERE APPLICATA L'ALIQUOTA TASI, PREVISTA NELLA MISURA BASE DELL'1 PER MILLE;

CONSIDERATO CHE CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE, ADOTTATA IN RIFERIMENTO ALLA POTESTÀ REGOLAMENTARE ATTRIBUITA ALL'ENTE LOCALE DALL'ARTICOLO 52 DEL D.LGS. N. 446/97, LA MISURA DELL'ALIQUOTA PUÒ ESSERE AZZERATA O APPROVATA FINO ALLA MISURA MASSIMA DEL 2,5 PER MILLE;

VERIFICATO:

CHE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 677, LA MISURA DELL'ALIQUOTA DA APPROVARE È VINCOLATA DALL'ALIQUOTA IMU APPLICATA ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI IMMOBILI; IN PARTICOLARE LA SOMMA DELLE ALIQUOTE TASI ED IMU NON DEVE SUPERARE LA MISURA MASSIMA DELL'ALIQUOTA IMU PREVISTA DALL'ARTICOLO 13 DEL D.L. N. 201/2011 AL 31 DICEMBRE 2013;

CHE LA POTESTÀ REGOLAMENTARE PUÒ ESSERE ESERCITATA ENTRO I LIMITI POSTI DALLO STESSO ARTICOLO 52, COMMA 1, CHE RECITA: “ LE PROVINCE ED I COMUNI POSSONO DISCIPLINARE CON REGOLAMENTO LE PROPRIE ENTRATE, ANCHE TRIBUTARIE, SALVO PER QUANTO ATTIENE ALLA INDIVIDUAZIONE E DEFINIZIONE DELLE FATTISPECIE IMPONIBILI, DEI SOGGETTI PASSIVI E DELLA ALIQUOTA MASSIMA DEI SINGOLI TRIBUTI, NEL RISPETTO DELLE ESIGENZE DI SEMPLIFICAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI DEI CONTRIBUENTI. PER QUANTO NON REGOLAMENTATO SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI DI LEGGE VIGENTI”;

CHE AI COMMI SUCCESSIVI AL 682 SONO DETTATE DISPOSIZIONI COMUNI ALLE TRE COMPONENTI DELLA I.U.C., QUALI LE SCADENZE DI VERSAMENTO, IL NUMERO DELLE RATE ECC... CHE IL COMUNE PUÒ MODIFICARE CON PROPRIO REGOLAMENTO;

CONSIDERATO CHE L'IMPOSTA UNICA COMUNALE È APPLICATA E RISCOSSA DAL COMUNE, SECONDO LE MODALITÀ IMPOSTE DALLA STESSA LEGGE N. 147/2013, COSÌ COME I CONTROLLI E LE VERIFICHE SONO ESEGUITE DALLO STESSO ENTE LOCALE, NEL RISPETTO DELLE NORME CONTENUTE ALL'ARTICOLO 1, COMMI DA 161 A 170 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296 E DELLE ALTRE DISPOSIZIONI VIGENTI;

VISTO L'ART. 27, COMMA 8°, DELLA L. N. 448/2001 IL QUALE DISPONE : “IL COMMA 16 DELL'ART. 53 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N. 388, È SOSTITUITO DAL SEGUENTE: 16. IL TERMINE PER DELIBERARE LE ALIQUOTE E LE TARIFFE DEI TRIBUTI LOCALI, COMPRESA L'ALIQUOTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 SETTEMBRE 1998, N. 360, RECANTE ISTITUZIONE DI UNA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI, NONCHÉ PER APPROVARE I REGOLAMENTI RELATIVI ALLE ENTRATE DEGLI ENTI LOCALI, È STABILITO ENTRO LA DATA FISSATA DA NORME STATALI PER LA DELIBERAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE. I REGOLAMENTI SULLE ENTRATE, ANCHE SE APPROVATI SUCCESSIVAMENTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO PURCHÉ ENTRO IL TERMINE DI CUI SOPRA, HANNO EFFETTO DAL 1° GENNAIO DELL'ANNO DI RIFERIMENTO”;

CONSIDERATO CHE A DECORRERE DALL'ANNO D'IMPOSTA 2012, TUTTE LE DELIBERAZIONI REGOLAMENTARI E TARIFFARIE RELATIVE ALLE ENTRATE TRIBUTARIE DEGLI ENTI LOCALI DEVONO ESSERE INVIATE AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DIPARTIMENTO DELLE FINANZE, ENTRO IL TERMINE DI CUI ALL'ARTICOLO 52, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 446 DEL 1997, E COMUNQUE ENTRO TRENTA GIORNI DALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE PREVISTO PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ;

EVIDENZIATO CHE LA TRASMISSIONE DELLE DELIBERE DOVRÀ AVVENIRE MEDIANTE INSERIMENTO DEL TESTO DEGLI STESSI NELL'APPOSITA SEZIONE DEL PORTALE DEL FEDERALISMO FISCALE, PER LA PUBBLICAZIONE NEL SITO INFORMATICO DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 3, DEL D. LGS. 28 SETTEMBRE 1998, N. 360, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;

TENUTO CONTO CHE PER QUANTO NON SPECIFICAMENTE ED ESPRESSAMENTE PREVISTO DALL'ALLEGATO REGOLAMENTO SI RINVIA ALLE NORME VIGENTI INERENTI ALL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) PER LA COMPONENTE TASI ED ALLA LEGGE 27 LUGLIO 2000 N. 212 "STATUTO DEI DIRITTI DEL CONTRIBUENTE";

VISTA L'ALLEGATA BOZZA CHE PROPONE IL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI);

VISTI I PARERI:

PROPONE

- TUTTO QUANTO ESPOSTO IN PREMESA È PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE;
- DI APPROVARE, PER I MOTIVI ESPRESSI IN PREMESA, IL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE - TASI, COME RIPORTATO NELLA BOZZA ALLEGATA AL PRESENTE ATTO;
- DI PRENDERE ATTO CHE IL PREDETTO REGOLAMENTO VERRÀ APPLICATO A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2014;

DI DARE ATTO CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE SARÀ TRASMessa AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE NEI TERMINI DI LEGGE, AL FINE DELLA SUA PUBBLICAZIONE SUL SITO INFORMATICO DELLO STESSO MINISTERO."

DATO ATTO CHE SULLA PRESENTE PROPOSTA IL REVISORE DEI CONTI HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE."

PRESENTI N. 11

CON VOTI FAVOREVOLI N. 9- CONTRARI 0 - ASTENUTI 2 (MARCO CARACCI - CARMELA MARZELLA)

ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE;

DELIBERA

DI APPROVARE LA PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO CHE DEVE INTENDERSI INTEGRALMENTE RIPORTATA NEL PRESENTE DISPOSITIVO;

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI FAVOREVOLI N. 9- CONTRARI 0 – ASTENUTI 2 (MARCO CARACCI - CARMELA MARZELLA)

ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE, DICHIARA LA PRESENTE DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL'ART. 134, COMMA 4, DEL D. LGS. N. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to PIER LUIGI NORMALENTI

Segretario Comunale

F.to Dott.ssa ADRIANA FERRANTE

La presente deliberazione è stata dichiarata, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 23-05-2014 al 07-06-2014.

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Carolina Testa

=====
Il presente atto diviene esecutivo in data 04-06-2014 in quanto sono trascorsi dieci giorni consecutivi dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Il Responsabile del Servizio Segreteria Generale
F.to Dott.ssa MOSCATO MARIA ASSUNTA

=====
E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Castro dei Volsci, lì

Il Responsabile del Servizio

.